

Lavoratori e sindacati in agitazione per il perdurare di situazioni di disagio occupazionale

Attualità - 04 luglio 2019 - 15:32



Ancora irrisolta la situazione occupazione dei lavoratori e lavoratrici di Nuova Idea srl, che da mesi aspettano di vedersi regolarmente recapitati stipendi, buste paga e straordinari, una situazione infelice nonché spiacevole che sta creando notevoli difficoltà ai singoli occupati e alle loro famiglie.

Il problema, denunciato dai lavoratori che si occupano delle pulizie degli uffici delle Poste Italiane nelle province di Rimini, Forlì, Cesena e Ferrara, è stato preso in carico anche dalle organizzazioni sindacali, che dopo lo stato di agitazione annunciato il 23 aprile hanno anche indetto uno sciopero che si è consumato nella giornata del 26 giugno. **Dall'inizio delle rimostranze l'ottantina di dipendenti non vede ancora riconosciuti appieno i propri diritti.** C'è stato un tentativo di regolarizzazione con la busta paga di aprile, ultimo pagamento effettuato dalla ex ditta Idea Servizi Integrati, vincitrice dell'appalto.

«**Da aprile nessuna traccia delle spettanze dovute** nonostante un accordo territoriale che prevede il pagamento degli stipendi il 15 di ogni mese», denunciano le Ooss Filcams Cgil - Fisascat Cisl - Uiltucs Uil di Cesena, Ferrara, Forlì, Rimini, che lamentano come nessun segnale sia arrivato né dalla ditta né dalle stesse Poste che hanno commissionato la gara: «**Si chiede a Poste Italiane di assumersi le proprie responsabilità** e di intervenire immediatamente per garantire il ripristino dei diritti più elementari delle lavoratrici e dei lavoratori. Se la situazione dovesse protrarsi, saranno indetti altri scioperi».

Nel frattempo è nato anche l'hashtag della battaglia sindacale **#chilavoradeveesserepagato**